



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 195933 del 09/03/2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
On. Salvatore Cirillo

E p.c.

Al Consigliere regionale
On. Enzo Bruno

Segretariato Generale
Settore Segreteria di Giunta e
Rapporti con il Consiglio regionale

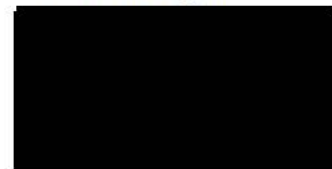
SEDE

OGGETTO: Trasmissione riscontro interrogazione a risposta scritta n. 26/13^ "In ordine all'adeguamento del modulo ferroviario a 750 metri sulla linea Paola- Cosenza e tutela della competitività del porto di Gioia Tauro."

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto si inoltra, per gli adempimenti di competenza, la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

Cordiali saluti

D'ordine del Presidente
Il Capo di Gabinetto
Luciano Vigna





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 194501 del 09/03/2026

Capo di Gabinetto
dott. Luciano Vigna
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

e p.c. On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto
presidenza@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta n. 26/13^ “In ordine all'Adeguamento del modulo ferroviario a 750 metri sulla linea Paola-Cosenza e tutela della competitività del porto di Gioia Tauro” (prot. N. 20157 del 12/01/2026).

In riscontro all'interrogazione in oggetto, promossa dai Consiglieri Bruno, riguardo “*all'adeguamento del modulo ferroviario a 750 metri sulla linea Paola-Cosenza e tutela della competitività del porto di Gioia Tauro*”, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si provvede a descrivere un inquadramento territoriale generale che si ritiene possa favorire la chiarezza sui contenuti nel seguito esposti.

Nello specifico è opportuno rappresentare che il traffico merci, in Calabria, si sviluppa lungo due corridoi:

- 1) Corridoio tirrenico “*Battipaglia – Villa San Giovanni*”;
- 2) Corridoio “*San Ferdinando/Rosarno – San Lucido – Bivio Settimo – Sibari – Metaponto – linea adriatica*”

E' notorio che, dei due corridoi detti, sia il secondo a costituire quello principalmente destinato al futuro sviluppo del transito delle merci su ferro, tanto da essere denominato come “corridoio merci”.

Ciò premesso, ai fini del traffico merci, la performance della linea ferroviaria si caratterizza per quattro distinti fattori: la larghezza della *sagoma* trasportabile, la *capacità* di carico sopportabile dall'infrastruttura, associata anche alla *velocità*, e il *modulo* “della linea”. Quest'ultimo fattore, il modulo, incide sulla possibilità di “fermata” in stazione del treno merci, al fine di garantire incroci e precedenza e, quindi, sulla possibilità di limitare al massimo l'“impegno” della linea da parte del convoglio.

In proposito, sull'intera linea tirrenica, sono da tempo in corso interventi ai “Piani Regolatori Generali” di determinate località di servizio, finalizzati proprio ad innalzare il modulo della linea a 750 metri. Alcuni di questi interventi risultano ancora in corso mentre altri sono già completati. Nello specifico, risultano già adeguati al modulo 750 metri gli impianti di Sapri e Celle Bulgheria e sono in corso gli interventi di adeguamento delle stazioni di Rosarno, San Pietro a Maida e Nocera Terinese, oltre alla stazione merci di San Ferdinando a servizio del porto di Gioia Tauro.

Passando in rassegna il contesto più generale relativo anche agli parametri sopra detti, la linea ferroviaria a doppio binario *Battipaglia – Villa San Giovanni* è caratterizzata da velocità massime ammesse superiori a 160 Km/h e valori di carico assiale pari a 22,5 Tonn/asse, a meno di una specifica e puntuale limitazione di velocità, in corrispondenza di una travata metallica in prossimità della stazione di Battipaglia, con il modulo “nominale” della linea di 600 metri.

Infine, riguardo al parametro fondamentale, ai fini del trasporto combinato, classificata PC32 nei tratti *Villa San Giovanni – Rosarno* e *Paola – Battipaglia*.

La linea *Rosarno – San Lucido – Bivio Settimo – Sibari – Metaponto* (confine di giurisdizione con la Puglia) si sviluppa prevalentemente a semplice binario con un carico per asse pari a 20 tonnellate e sagoma PC45, in continuità con il tratto *Paola – Rosarno*, anch'esso tutto con sagoma PC 45. Per quest'ultima tratta, attualmente, il modulo risulta pari a 550 metri, diversamente dal corridoio trasversale *San Lucido – Bivio Settimo Sibari – Metaponto* che, invece, risulta già adeguato al modulo a 750 metri con le stazioni di Torano, Sibari, Amendolara e Metaponto. L'adeguamento a modulo 750 metri delle stazioni sopra dette, è stato finalizzato proprio alla realizzazione dell'upgrade complessivo dell'intero corridoio *Rosarno – Sibari – Metaponto*, come desumibile da quanto riportato in fig. 1.

E' necessario rappresentare che la realizzazione della nuova galleria Santomarco, per definizione, non introduce alcun vincolo al modulo della linea, essendo il modulo una misura caratteristica delle località di servizio che, per quanto illustrato, risulta quindi coerente con l'upgrade prestazionale della linea, che collega il porto di Gioia Tauro al corridoio adriatico, con modulo 750.

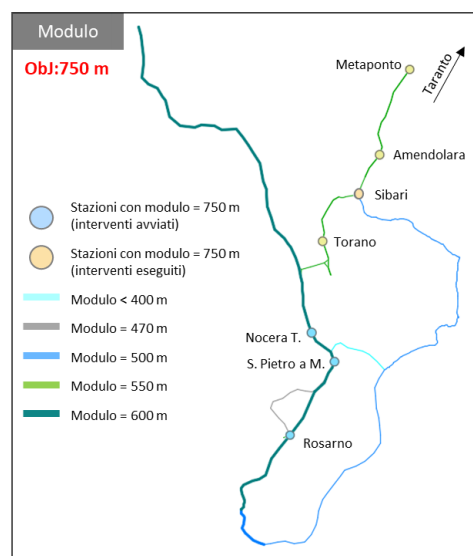


Fig. 1 – Rappresentazione del “modulo” oggi presente e delle stazioni già adeguate al modulo 750 o su cui è in corso l'adeguamento.

Deve, invece, essere evidenziata l'importante innovazione introdotta, proprio al fine del potenziamento del traffico merci senza alcuna limitazione, dalla nuova galleria che costituisce un significativo upgrade prestazionale, tenuto conto che la nuova opera sarà dimensionata per sagome PC80 e che, quindi, al completamento dei lavori già in corso di esecuzione sulla restante parte della linea *San Lucido – Bivio Settimo – Sibari – Metaponto*, con lavorazioni mirate nelle gallerie e nelle opere civili che interferiscono con la sagoma obiettivo, l'intera linea risulterà con sagoma PC80, come riportato in fig. 2.

Adeguamenti sulla sagoma, peraltro, sono in programma anche sulla linea tirrenica, sebbene non merci, e la realizzazione dei primi sub-lotti della linea AV/AC, fra Battipaglia e Praja a Mare, costituisce un primo significativo superamento dei vincoli prestazionali, di sagoma, anche del corrispondente tratto di direttrice tirrenica.

Per quanto sopra rappresentato, il quadro programmatico degli interventi in atto sulle linee presenti sul territorio della Calabria consente di trarre a parametri prestazionali della linea *Rosarno – Sibari – Metaponto* coerenti con le caratteristiche del corridoio merci di riferimento e la realizzazione della nuova galleria Santomarco si inserisce proprio nel quadro degli interventi suddetti.

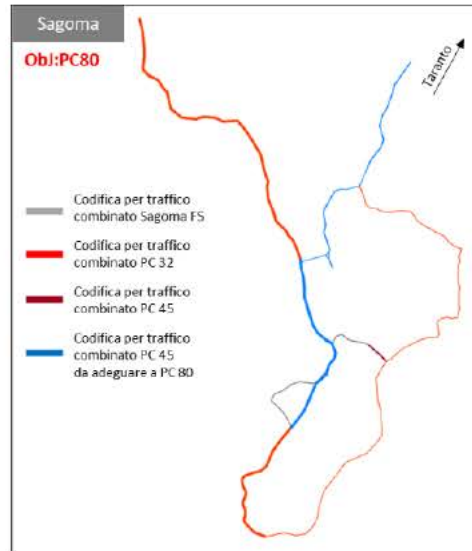


Fig. 2 – Rappresentazione delle linee presenti in Calabria e della sagoma limite oggi ammessa/in corso di adeguamento.

In tale contesto, quindi, è importante evidenziare l'estrema rilevanza dell'intervento in corso sul Piano regolatore della stazione di San Ferdinando, origine/destinazione dei traffici generati dal porto di Gioia Tauro, in assenza del quale, al contrario, risulterebbero non efficaci tutti gli altri interventi di adeguamento a modulo 750 effettuati, o in corso di esecuzione, nel territorio calabrese.

Il Dirigente Generale

